

L'impianto di Fuorigrotta**Per la piscina
Scandone
scocca l'ora
della riscossa**

NAPOLI La piscina Scandone potrebbe essere uno degli impianti ad ospitare le gare di pallanuoto per le Olimpiadi del 2024, dopo la candidatura ufficiale di Roma annunciata dal premier Renzi. I Giochi Olimpici, anche per armonizzare i costi, saranno disputati in più città d'Italia. Napoli vanta una lunga tradizione nella pallanuoto con squadre come il Posillipo, la Canottieri Napoli e la Rari Nantes che hanno fatto la storia di questo sport e regalato medaglie all'Italia con atleti di caratura mondiale. L'impianto, proprio di recente, è stato chiuso per problemi della qualità dell'acqua non a norma. L'Asl ha interdetto diverse volte la struttura, per poi riaprirla pochi giorni dopo. Qualche difficoltà per gli allenamenti delle squadre, ma nulla di insuperabile. Attualmente, ci giocano tre squadre di serie A1, il Posillipo la Canottieri Napoli e la Carpisa Yamamay-Acquachiara che rappresentano Napoli non solo sul territorio nazionale, ma anche in Europa visto che sono impegnate nelle coppe europee. Ma non solo, la Scandone è anche sede delle numerose squadre di serie B, scuole nuoto e di salvamento. La struttura è dotata di una capienza di 4500 posti (ma durante i derby dei tempi d'oro ha ospitato molte più persone) ed è stata ristrutturata nel 2010 con un costo di 1,5 milioni di euro. L'impianto necessiterebbe di alcuni ritocchi, ma sembrano superati gli atavici problemi di infiltrazioni d'acqua in caso di pioggia (è stato rifatto il tetto che presentava diverse falle) e di vecchie tubature che sporcavano l'acqua di ruggine, impedendo di fatto la normale attività agonistica. Sono stati anche rimodernati gli spogliatoi, destinati agli atleti, ma alcune stanze sono chiuse, così come alcuni vani per gli uffici, che però non sono stati mai messi in funzione. In

passato, la struttura di Viale Giochi del Mediterraneo, denominata anche l'Università della pallanuoto, ha ospitato la finale four di Coppa Campioni di pallanuoto, organizzati dalla Len, nonché i Giochi del Mediterraneo nel 1963, ultima grande manifestazione che la città ha ospitato. Discorso diverso per la piscina della mostra D'Oltremare, gestita dall'Ente Mostra e dove ha sede anche la Carpisa Yamamay Acquachiara. Ci sono palestre moderne e la piscina scoperta ha un bellissimo colpo d'occhio, vista la recente ristrutturazione. È dotata di una capienza di 1000-1500 posti, da aumentare. Ma l'impianto è sicuramente all'avanguardia e moderno.

Donato Martucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA